Il LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI

Anno 9° - N° 8 domenica 9 settembre 2018
www.parrocchiasanpietroapostolo.com
mail : info@parrocchiasanpietroapostolo.com

UN CUORE VICINO a DIO

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Mc 7,1-8.14-15.21-23

I discepoli di Gesù erano, per così dire, "disinvolti" nel gestire le regole religiose. Nel Vangelo sono molti gli esempi, e quello riportato è uno. Seicentotredici precetti più i comandamenti, che il buon Israelita doveva osservare. Regole e precetti che riguardavano anche aspetti molto marginali della vita. Alcuni li ha elencati l' Evangelista.

La "disinvoltura" degli amici di Gesù desta stupore e scandalo e viene rimproverata apertamente dai farisei.

Gesù dichiara che alcune cose non sono essenziali nel rapporto con Dio. Le regole contano in quanto liberano e sono di aiuto perché la vita umana sia più autentica, più "umana". Non se la complicano e rendono schiavo l' uomo, illudendolo magari di essere a posto: "Invano mi rendono culto, osservando precetti degli uomini..." (Mc 7,7).

Ciò che rende la vita "cattiva" non è quello che di materiale l' uomo assume come cibo. Ma ciò che esce dal suo cuore, talvolta. È da lì che esce il male. Ed è il cuore dell' uomo che va curato. Gesù fa anche un elenco dettagliato di ciò che può uscire dal cuore dell' uomo (Mc 7, 21-23).

La vera religione consiste nel lasciarsi guarire il cuore (e prima di tutto bisogna essere coscienti di averlo malato...) e vigilare perché il comportamento esterno (azioni, parole, scelte) corrisponda al cuore buono guarito da Dio.

Quando c'è vera e reale apertura a Dio; quando viviamo con Lui un rapporto sincero; quando consideriamo il prossimo come amico; quando non lo giudichiamo; quando non siamo avidi e attaccati ai beni materiali o malati di apparenza; quando non dipendiamo dal giudizio degli altri, fino a bloccarci; quando consideriamo l' affettività e la sessualità qualcosa di bello e di grande datoci per creare relazione umane belle e non solo come ricerca del piacere fisico fine a se stesso; quando non viviamo nel rancore, nel' astio; quando

Dalla prima pagina siamo leali e onesti; quando facciamo il nostro dovere; quando non siamo superbi e non giudichiamo gli altri, quando non ci impicciamo in maniera becera e superficiale dei fatti del prossimo e non calunniamo; quando non siamo invidiosi; quando sappiamo vedere, apprezzare e valorizzare il bene, le doti e il positivo che c' è nel prossimo; quando sappiamo collaborare e creare comunione con gli altri; quando non ci dividiamo dagli altri, creando gruppetti e fazioni in lotta fra loro; quando ci sta davvero a cuore la crescita e la maturazione del prossimo e molto altro ancora, ALLORA noi stiamo percorrendo la strada giusta, anche se non siamo ancora arrivati. QUESTO È il CULTO che DIO GRADISCE; questa è la vera religione.

Il Sacramento della CONFESIONE, oggi disatteso da molti, ci permette di verificarci, di rimanere nella verità di noi stessi, e soprattutto OPERA QUELLA GUARIGIONE INTERIORE, che pian piano rende sempre più buono il cuore dell' uomo. Va dunque celebrato con assiduità.

L' illusione di essere già buoni, di contentarsi di quello che siamo, perché altri sono peggio di noi, o di poter essere buoni da soli, solo perché osserviamo alcune regole (di solito quelle che ci piacciono di più e ci scomodano meno) È ASSAI DIFFUSA. Facciamo in modo che non ci appartenga.

Siamo uomini e donne, CRISTIANI AUTENTICI, che vanno al centro delle cose, le chiamano per nome, che non si perdono nei particolari, ma sanno coltivare l' essenziale. Don Ernesto

CALENDARIO PARROCCHIALE

- Domenica 9 sett riprende la S. Messa vespertina. Questa domenica sarà per le Famiglie che hanno perso un figlio.
- Lunedì 10 sett dalle 7.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 18. Alle 21.15 ilncontro dei Catechisti.
- Lunedì 17 sett ADORAZIONE (7.30-18). Ore 21.15 Consiglio pastorale della Parrocchia
- Mart 18 ore 21.15 Adorazione Euc

FESTA della MADONNA ADDOLORATA

10 - 16 settembre 2018

Ogni giorno ore 7 Lodi e S. Messa. ore 17.30 S. Rosario ore 18 Vespri e S. Messa.

Lunedì 10 settembre

Ore 21.15 S. Rosario in via Puccini

Martedì 11 settembre

Ore 21.15 S. Rosario in Via Kolbe.

Mercoledì 12 settembre

Dalle 16 Visita alla RSA "Selene Menichetti".

Giovedì 13 settembre

Ore 21.15 S. Rosario in via Tabellata

Venerdì 14 settembre

Ore 21.15 S. Rosario in Piazza Franceschini

Sabato 15 settembre

Ore 17.30 S. Messa per gli Ammalati e gli Anziani. Verrà amministrato il Sacramento dell' Unzione degli Infermi.

Domenica 16 settembre

SS. Messe ore 8, 10, 11.30 e 18. Alla 10: Presenza alla S. Messa delle Associazioni di Volontariato. A seguire: BENEDIZIONE dei Mezzi di Soccorso e di servizio. I Mezzi sfileranno da piazza Bertoncini. Alle 11.30 CELEBRAZIONE degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO.

Ore 21.15 PROCESSIONE con la Statua dell' Addolorata (Vie: Bertoncini, Calatafimi, Petrarca, Sanzio, Canova, Buonarroti, S. Martino, Machiavelli, S. Severo, dei Mille, Novelli, Risorgimento, Verdi, Matteotti).